BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA “RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE AREE PUBBLICHE DELLA CITTA’ DI FRATTA POLESINE”

Risposte a richieste di chiarimenti – richiesta del 16.01.2022

Quesito 21

Art. 2.1 Bando - Essendo richiesto, un livello di approfondimento, pari a quello di un “progetto di fattibilità tecnica e economica” (art 23 DL 50/2016 e art 14 DPR 207/10), premesso che DPR 207/10 tratta all’ art 14 espressamente e quindi formalmente lo “studio di Fattibilità”, si presume, che la norma da perseguire è quella del DL 50/2016 (fattibilità tecnica economica), o almeno dei due uno, visto, anche, che hanno intendimenti diversi di scopo e qualità.

Pertanto, si chiede, di porre a disposizione dei concorrenti i seguenti documenti, che sono necessari per approfondire (secondo il Bando) il livello di Progettazione, di pari “approfondimento” a quello del “progetto di fattibilità tecnica e economica” (art 23 DL 50/2016) ossia, agli aggiornamenti del 2021, secondo le norme di LEGGE vigenti (art.4.8 del presente bando Bando):

- -1- DIP, cioè l’indirizzo alla progettazione
- -2- O in alternativa, le indagini necessarie e preliminari secondo la norma di Legge al 2021 “del progetto di fattibilità tecnico economica”, che è redatto, sulla base dell’avvenuto svolgimento di:
 1. indagini geologiche,
 2. idrogeologiche;
 3. idrologiche;
 4. idrauliche;
 5. geotecniche;
 6. sismiche;
 7. storiche;
 8. paesaggistiche ed urbanistiche;
 9. di verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse;
 10. di verifiche preventive dell’interesse archeologico;
 11. di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e evidenza, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; deve, altresì, ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell’opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all’impatto sul piano economico-finanziario dell’opera; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazioni e di mitigazione dell’impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, calcolati secondo le modalità indicate dal decreto di cui al comma 3, dell’infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l’individuazione della localizzazione o del tracciato dell’infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell’impatto ambientale e sociale necessarie. (comma così sostituito dall’art. 1, comma 20, lettera a), della legge n. 55 del 2019.

Salvo precisazioni, secondo le normative vigenti da Parte del RUP.

RISPOSTA 21

Vedasi risposta n. 3.

Quesito 22

Art. 2.1 Bando—alla luce delle risposte dell’Amministrazione Comunale, alle domande dei concorrenti (già pubblicate), si chiede, cosa si intende per “elaborazione di una proposta ideativa

con un livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnico economica (art 23 DL 50/2016 e art 14 d.p.r 207/10)”.

RISPOSTA 22

Vedasi Risposta n.3. Si conferma il contenuto degli artt. 3.1 e 3.4 del bando, che appare chiaro ed esaustivo nella sua formulazione.

Quesito 23

Art. 3.1 Bando- facendo riferimento al finanziamento dell’opera “qualora l’opera sarà finanziata”, si chiede se l’opera è stata già finanziata o è stato richiesto finanziamento o altro, in generale se ha copertura finanziaria, da parte dell’Amministrazione Comunale .

RISPOSTA 23

La richiesta appare inconferente in quanto non riferita a chiarimenti inerenti le norme del bando.

Risposte a richieste di chiarimenti – richieste del 20.01.2022

Quesito 24

- art. 3.4 comma a: due tavole si intendono per tutte le tre le aree o due tavole per area? Le due tavole vanno piegate o devono essere presentate stese eventualmente montate su supporto leggero tipo forex?

RISPOSTA 24

Si precisa che vanno presentate al massimo 2 tavole per ogni ambito (Piazza o Giardino). E’ lasciata ampia discrezione al Concorrente sul numero minimo. Ad es. il Concorrente potrebbe presentare 1 o 2 tavole per tutta la proposta complessiva, oppure 6 in totale. Per la modalità di presentazione, è sufficiente presentare le tavole piegate.

Quesito 25

... su che parcella si dovrà formulare la % dello sconto, visto che non è esplicitato l’importo delle future prestazioni (preliminare, definitivo e esecutivo) e nemmeno le categorie di intervento per poter calcolare gli eventuali futuri onorari.

Si ritiene significativo sapere quale sia la base d’asta dell’incarico, in ordine anche per la valutazione della partecipazione al bando.

RISPOSTA 25

L’importo sul quale calcolare la parcella per le eventuali future prestazioni è quello massimo indicato nel bando, art. 3.1. Si evidenzia che l’importo è di quadro economico, ovvero prevede anche le Somme a Disposizione (IVA ecc.). L’importo esatto sarà originato dalla proposta del Concorrente. Sull’importo dei lavori a base d’asta verrà calcolata la parcella secondo i livelli richiesti, a’ sensi delle norme vigenti (L. 143/1949, DM 17/06/2016 ecc.), con applicazione delle relative aliquote. Le categorie di applicazione potranno essere la E.18 o la E.19.